12 novembre 2021

**Scania attua la decarbonizzazione sulla base di obiettivi scientifici definiti**

# L’introduzione di una nuova gamma di motori rappresenta anche un importante contributo per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione di Scania certificati da Science Based Targets

# La riduzione delle emissioni resa possibile dagli autocarri Scania è uno strumento potente per abbassare le emissioni totali nel settore dei trasporti

* **Scania si è impegnata a ridurre del 20% le emissioni di CO2 dei propri veicoli entro il 2025, rispetto ai valori del 2015**
* **I carburanti rinnovabili svolgono un ruolo fondamentale per la riduzione delle emissioni di carbonio**
* **Inutile attendere soluzioni radicali, il cambiamento deve avvenire ora e con riduzioni basate sui valori well-to-wheel rilevanti**

“L’industria dei trasporti è tra i settori che consumano più energia al mondo ed è per questo che non possiamo aspettare per iniziare a ridurre le emissioni di carbonio legate al settore”, spiega Stefan Dorski, Senior Vice President, Head of Scania Trucks. “D’altro canto il mondo deve ancora affidarsi in larga misura al trasporto su autocarri con motori a combustione. Questo sottolinea l’importanza di significativi miglioramenti dell’efficienza dei consumi come quelli che offriamo con la nostra nuova piattaforma motori.”

Nel 2020 Scania ha presentato il suo impegno per raggiungere i Science Based Targets, a sostegno dell’Accordo sul clima di Parigi, diventando così il primo grande produttore di veicoli commerciali pesanti a muoversi in questo senso. Negli ultimi anni Scania ha già ridotto le emissioni di CO2 derivanti dalle proprie attività di produzione, trasporto e logistica. L’incessante lavoro che l’azienda svolge da molti decenni allo scopo di ridurre il consumo di carburante dei suoi prodotti fa parte del DNA di Scania. È confermato dalle performance delle operazioni quotidiane dei Clienti di Scania e dai numerosi riconoscimenti ottenuti nei test della stampa.

*“La riduzione delle emissioni di carbonio non può aspettare; dobbiamo agire subito”, sostiene Stefan Dorski, Senior Vice President, Head of Scania Trucks. “L’introduzione di motori ad efficienza dei consumi che possono essere utilizzati con carburanti da fonti rinnovabili è uno strumento potente per realizzare questo cambiamento.”*

“L’efficienza energetica fa parte della storia di Scania”, prosegue Dorski. “E da almeno trent’anni siamo anche l’azienda che, nel nostro settore, ha offerto la più ampia gamma di prodotti in grado di utilizzare carburanti da fonti rinnovabili o alternativi. Tanto i Clienti quanto i legislatori sono consapevoli che efficienti motori a combustione combinati a carburanti da fonti rinnovabili, come il biometano e il biodiesel, siano importanti per la decarbonizzazione dei trasporti.”

Scania è convinta che nel prossimo futuro avverrà la transizione verso la mobilità elettrica effettiva. Tra pochi anni si arriverà al punto in cui l’elettrificazione di determinate operazioni sarà un investimento possibile per molti Clienti. Ma gli autocarri con motori a combustione saranno ancora i più adatti per la maggior parte delle odierne attività di trasporto.

“La direzione generale è chiara”, afferma Dorski. “Riteniamo che per il 2030 metà delle nostre vendite in Europa riguarderanno autocarri elettrici. Tuttavia, dobbiamo condurre il nostro business in maniera sostenibile e redditizia già da oggi per realizzare i nostri obiettivi e continuare a investire nelle aree di trasformazione dell’azienda.”

**Per ulteriori informazioni, contattare:**

**Martina Pellegrini, Relazioni Esterne e Stampa**

**Phone: +39** 0461 996318

Mobile: +39 348 6115185

**E-mail:** martina.pellegrini@scania.com